



Profilo

L'Associazione Nazionale per lo Studio dei Problemi del Credito è formata da banchieri, imprenditori e docenti universitari.

Essa intende essere un punto di aggregazione di forze culturali e produttive, sia pubbliche che private, accomunate dall'obiettivo di promuovere, attraverso la leva creditizia, un sano ed equilibrato sviluppo.

L'Associazione nasce nel 1964, con il sostegno di alcuni istituti di credito popolare.

Soci Fondatori:

Alberto dè Stefani, Giuseppe Pella, Oddone Fantini, Francesco Parrillo, Guglielmo Tagliacarne, Amonasro Zocchi, Ercole P. Pellicanò, Arturo Lisdero, Alfredo Terrigno, Pietro dè Stefani, Francesco Colitto, Serafino Cerulli, Salvatore Lo Mastro.

E' stata presieduta, negli anni, da Giuseppe Pella, Oddone Fantini, Francesco Parrillo, Giovanni Magnifico, Amonasro Zocchi e, attualmente, da Ercole P. Pellicanò.



1964: Giuseppe Pella e Ercole P. Pellicanò

Organi direttivi

Triennio 2014 - 2016

Governance



Presidente onorario
Vincenzo Desario



Presidente
Ercole P. Pellicanò



Vice Presidente
Fabio Cerchiai



Vice Presidente
Andrea Monorchio

Consiglio direttivo

Nunzio Bevilacqua, Francesco Capriglione, Fabio Cerchiai, Pietro Ciucci*, Giancarlo Cremonesi, Massimo D'Aiuto, Serafino Gatti*, Paolo Gnes*, Cesare Imbriani, Valter Mainetti, Rainer S. Masera,

Andrea Monorchio, Luigi Paganetto, Giovanni Palmerio, Ercole P. Pellicanò*, Vincenzo Pontolillo*, Carlo Santini, Luigi Scimia, Domenico Siclari.



Direttore Generale
Filippo Cucuccio

Collegio dei revisori dei conti

Presidente: Ruggero Tirabassi

Membri effettivi: Emilio Tirabassi, Luigi Savella

Membri supplenti: Antonio Grieco, Tommaso Tridente

Collegio dei probiviri

Presidente: Stefania Brancaccio

Membri: Giacomo Salvemini, Franco Cuneo

*membri comitato esecutivo e di ammissione

La Giornata del Credito

Manifesto

“La Giornata nasce da una geniale idea di Alberto dè Stefani, uno degli economisti italiani più originali ed innovativi e tra i migliori Ministri delle Finanze. Egli lasciò il Dicastero che fu di Quintino Sella dopo aver realizzato il pareggio del Bilancio dello Stato nel 1925.

L'idea di Alberto dè Stefani fu sostenuta, sviluppata ed attuata da Giuseppe Pella, il presidente della stabilità e della popolarità, e da Oddone Fantini, anch'egli economista, fervido continuatore dell'opera di Luigi Luzzatti, l'apostolo del credito popolare, che, nell'insegnamento e nella vita, profuse lo spirito eroico del grande combattente del Sabotino. Forte distruttore in guerra e forte costruttore in pace lo definì Gabriele d'Annunzio. Dunque, i natali della Giornata del Credito sono altrettanto nobili di quelli della Giornata Mondiale del Risparmio, legata al nome di un altro grande economista italiano, Maffeo Pantaleoni, che ispirò la proclamazione di tale Giornata in un memorabile discorso tenuto a Milano in un congresso dell'Istituto Internazionale del Risparmio, nel 1924.

La Giornata Mondiale del Risparmio si celebra tutti gli anni il 31 ottobre, per esaltare la virtù e la fondamentale importanza di questa preziosa materia prima ai fini dello sviluppo economico e stabilità sociale della collettività.

La filosofia della Giornata del Credito si fonda, invece, essenzialmente sull'esigenza di analizzare ed indicare le forme più opportune e razionali per trasformare il risparmio da atto negativo in atto positivo e creativo di produzione, reddito e sviluppo e, quindi, di nuovo risparmio. Non si contrappone alla Giornata Mondiale del Risparmio, ma la integra e la esalta creando un circuito virtuoso risparmio-investimenti, reddito-risparmio che è l'architrave dell'espansione economica e della civiltà dei popoli.

Il credito non crea capitali, ma ne accresce e moltiplica l'effetto utile. Il credito dà l'ubiquità ai capitali.

In sostanza, la Giornata si propone di fare ogni anno una ricognizione scrupolosa, obiettiva, trasparente dei problemi e degli eventi fondamentali internazionali ed interni dell'evoluzione finanziaria in particolare, per accrescere il patrimonio conoscitivo e critico del suggestivo mondo del credito e trovare utili orientamenti, convergenti soluzioni in un quadro di concordia ed armonia. Anche in questo campo, che può sembrare così squisitamente economico e così impenetrabile ad ogni soffio vivificatore di temperanza, di equilibrio e solidarietà, vale l'antico e sempre attuale pensiero di Gaio Sallustio Crispo (36 a.C.) “Concordia parvae res crescunt, discordia maximae dilabuntur” .

Francesco Parrillo

La Giornata del Credito

La **Giornata del Credito** è l'evento principale, organizzato annualmente dall'Associazione. La manifestazione è incentrata sull'opportunità che le banche e gli istituti finanziari si incontrino con gli operatori economici, per discutere e raffrontare i comuni problemi, allo scopo di migliorare l'armonia e l'efficienza dei rapporti, nell'interesse generale dello sviluppo e della stabilità.

La Giornata si svolge con il confronto tra personalità di alto profilo, che analizzano ed indicano le forme più opportune e razionali per trasformare il risparmio da atto negativo di astinenza in atto positivo, creativo di produzione, reddito e sviluppo e, dunque, di nuovo risparmio.



Premio “Francesco Parrillo”

Il Premio “Francesco Parrillo” viene attribuito, in occasione della Giornata, a studenti che si siano distinti nelle discipline economiche e finanziarie, sia per il percorso accademico che per il valore della tesi di laurea. Esso è indirizzato agli allievi del corso di economia degli Atenei di Roma “La Sapienza” e “Luiss Guido Carli”, in cui il Maestro insegnò.

Gruppo giovani “Francesco Parrillo”

Con esso si vuole onorare la memoria di Francesco Parrillo, Maestro di Cultura, già Presidente onorario ed animatore dell’A.N.S.P.C., e ricordarlo alle future generazioni per il suo magistero, per il fervore delle iniziative scientifiche, per l’appassionata opera nell’approfondire le problematiche economiche, finanziarie e bancarie.



Educazione Finanziaria

L'ANSPC, sulla base di un protocollo d'intesa con il MIUR, promuove l'attività di Educazione Finanziaria all'interno di scuole medie superiori.

Tale attività ha il fine di rendere i giovani cittadini coscienti dell'importanza che gli strumenti finanziari e le scelte in tale materia hanno nella quotidianità e nel lungo periodo. Lo scopo è quello di promuovere una cultura del credito e

della finanza, come strumento di maturazione e di crescita, al servizio dei giovani e del cittadino.

Le attività di Educazione Finanziaria vengono realizzate attraverso giornate di formazione presso gli istituti medi superiori, in accordo con le dirigenze scolastiche.



Le altre attività dell' Associazione

Pubblicazioni di studi e ricerche: in stretto contatto con il mondo accademico e con gli studiosi di materie economiche e finanziarie, svolge attività di studio e di ricerca. I lavori sono pubblicati su riviste di settore e sono fonte di dibattiti e confronti.

Convegni: promuove in proprio, o in collaborazione con altre realtà, convegni aperti al pubblico per analizzare e confrontarsi su tematiche legate al mondo economico, creditizio, finanziario ed assicurativo

Seminari: organizzati periodicamente, i seminari si rivolgono ad un pubblico ristretto di addetti al settore, rappresentando un importante momento di analisi e formazione su tematiche specialistiche.

Tavole rotonde: sono incontri, ristretti, tra esperti del settore, che si confrontano su argomenti specifici, partendo da ricerche realizzate.





Sede

Viale Liegi, 49 - 00198 Roma
Tel. 06 85351354 Fax 06 85832348
www.anspc.it - info@anspc.it